

## LETTERINA DI NATALE

Caro Babbo Natale, quest'anno ti scrivo con estrema indignazione per quanto percepiscono, anche indebitamente, i nostri politici, di prima, seconda e terza categoria. In particolare genera rabbia sapere quanto intasca chi siede nelle poltrone delle regioni italiane, molti sono anche membri di altri enti pubblici e ricevono la "paga" per ognuno dei loro incarichi pubblici; questi "politici" sono comunemente ritenuti, spesso a ragione, spendaccioni irresponsabili a danno dei cittadini, in questi gravissimi tempi in cui tanti non riescono ad affrontare i problemi della vita quotidiana. Su quest'argomento non voglio dilungarmi

oltre, perché gli interessati non meritano che rimproveri interminabili. Nello stesso tempo mi piace evidenziare e lodare il comportamento di uno di loro, di un politico, una persona originaria da parte di madre, della nostra Ferentino, l'onorevole Antonio Tajani, attuale vicepresidente del Parlamento Europeo e fino al giugno scorso Commissario Europeo con delega all'Industria e l'Imprenditoria, in precedenza Commissario ai Trasporti, che ha rinunciato all'indennità transitoria prevista dal regolamento europeo, di ben tredicimila euro mensili per tre anni, una "buonuscita" di quasi 500mila euro, spettante ai membri della



Commissione Europea al termine del loro mandato, per "aiutarli nel periodo del loro reinserimento nel mondo del lavoro". Sicuramente questo gesto di sobrietà e solidarietà dell'onorevole Tajani, dal 1994 deputato nel Parlamento Europeo, in un momento molto critico di difficoltà per tanti cittadini europei, costretti a fare sacrifici e per un elevato tasso di disoccupazione, è stato apprezzato da tantissimi italiani ed anche all'estero; sono convinto, però, che i politici nostrani, sia parlamentari sia consiglieri regionali, non seguiranno il suo nobile esempio e non rinunceranno ai loro indennizzi e vitalizi. Questo privilegio che hanno i nostri

politici produce enorme dispiacere, soprattutto nelle persone più anziane, nei cittadini che qualche decennio fa s'impegnavano nelle vicende sociali, perché intendevano la politica come servizio per il paese e il popolo, invece ora è concepita soprattutto come occasione di convenienza e privilegio personale. Ecco allora caro "Babbo Natale", noi umilissimi cittadini vogliamo sperare che questo "onorevole" esempio dell'onorevole Antonio Tajani faccia pensare i "politicanti" della nostra sempre cara ITALIA e che tanti vogliano seguire il suo esempio.

*Il Presidente della Pro Loco  
Luigi Sonni*

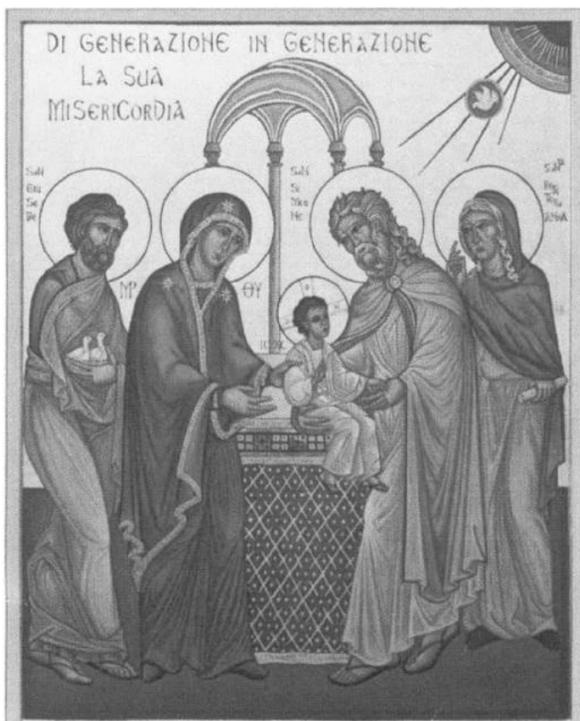
## Natale 2014

### Preghiera alla Santa Famiglia

*Gesù, Maria e Giuseppe,  
in voi contempliamo  
lo splendore dell'amore vero,  
a voi con fiducia ci rivolgiamo.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
rendi anche le nostre famiglie  
luoghi di comunione e cenacoli di preghiera,  
autentiche scuole del Vangelo  
e piccole Chiese domestiche.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
mai più nelle famiglie si faccia esperienza  
di violenza, chiusura e divisione:  
chiunque è stato ferito o scandalizzato  
conosca presto consolazione e guarigione.  
Santa Famiglia di Nazareth,  
ridesta in tutti la consapevolezza  
del carattere sacro e inviolabile della famiglia,  
la sua bellezza nel progetto di Dio.  
Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate,  
esaudite la nostra supplica.*

Amen.

Papa Francesco



Presentazione di Gesù al tempio di Gerusalemme, icona (2013)

Renata Scinchi, Luigia Aragozzini e Marcella Vasi  
Laboratorio Iconografico della Comunità di Sant'Egidio

## Gli Auguri del Sindaco

In occasione delle festività natalizie e di fine anno voglio cogliere l'occasione, attraverso il periodico "Frintinu me ..." della Pro Loco, per esprimere a tutta la cittadinanza e a tutti quelli che leggono queste parole i più sentiti auguri dell'Amministrazione Comunale di Ferentino e miei personali.

Che le prossime giornate di festa siano per tutti momenti da trascorrere nella serenità e nel calore degli affetti familiari, per trovare un nuovo slancio e una nuova forza capace di far affrontare con determinazione i quotidiani impegni e le difficoltà che in questo particolare periodo storico mettono tutti duramente alla prova. Che questi giorni di pausa dalla frenesia del quotidiano possano anche essere occasione per soffermarsi a riflettere sui valori e le priorità della vita, e che tanti cittadini possano trovare un piccolo spazio, una piccola occasione per la propria comunità. Un impegno verso la città che la Pro Loco di Ferentino assolve da sempre con passione e competenza, un'associazione conosciuta e apprezzata fuori dal territorio comunale per le iniziative, i progetti e le finalità che con costanza e impegno persegue da tanti anni. Un augurio particolare voglio rivolgerlo ai tanti ferentinesi residenti all'estero, ai nostri amici gemellati di Rockford, dei quali abbiamo incontrato con entusiasmo a settembre una significativa rappresentanza, ai quali ci lega un vincolo forte e la devozione al nostro Patrono Sant'Ambrogio martire.



*Buon Natale e Felice 2015*

Antonio Pompeo

## TESSERAMENTO 2015

Come ormai da tradizione, il 1° novembre scorso è iniziato il tesseramento sociale per l'anno 2015; l'apertura delle iscrizioni è avvenuta all'ingresso del Palazzo Comunale, dove è stata allestita un'esposizione fotografica, per mezzo di alcuni pannelli, con le immagini del "Palio di San Pietro Celestino", la colorata e lunga sfilata del Corteo Storico e la Giostra dell'Anello. L'anno 2015 sarà il quarantatreesimo dalla nascita di questa Pro Loco, avvenuta il 18 marzo 1972, e i soci devono essere consapevoli che rinnovare l'adesione, o iscriversi per la prima volta, vuol dire entrare a far parte di un'associazione di volontariato che in tutti questi anni è stata sempre impegnata, e continuerà a esserlo, nella tutela e valorizzazione del nostro grande patrimonio storico e monumentale. Una storia che abbiamo ereditato dai nostri avi, e che noi abbiamo il dovere di lasciare alle future generazioni nelle condizioni in cui l'abbiamo ricevuta. Per l'anno 2015 abbiamo pensato di creare un "Club di soci Junior", dai 6 ai 13 anni, per iniziare così da piccoli a coltivare i valori di volontariato che la Pro Loco vuole trasmettere a tutti; c'è bisogno che sempre un maggior numero d'iscritti sia attivo, sia appassionato e impegnato a valorizzare le peculiari bellezze di Ferentino e che possa realizzare incontri culturali o avvenimenti d'attrazione. Cari soci, vecchi e nuovi, rivolgo a tutti un invito a diventare volontari del patrimonio culturale e monumentale della nostra Ferentino; basta dedicare poco del vostro tempo a Ferentino, anche nell'accogliere i visitatori nei punti storici e far ammirare direttamente i nostri importanti monumenti. Ogni minuto del vostro tempo libero che metterete a disposizione della città sarà fondamentale.

Il Presidente

## L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO

E

## LA DIREZIONE DI "FRINTINU ME..."

AUGURANO

*Buone  
Feste*

# PREMIO DON GIUSEPPE MOROSINI

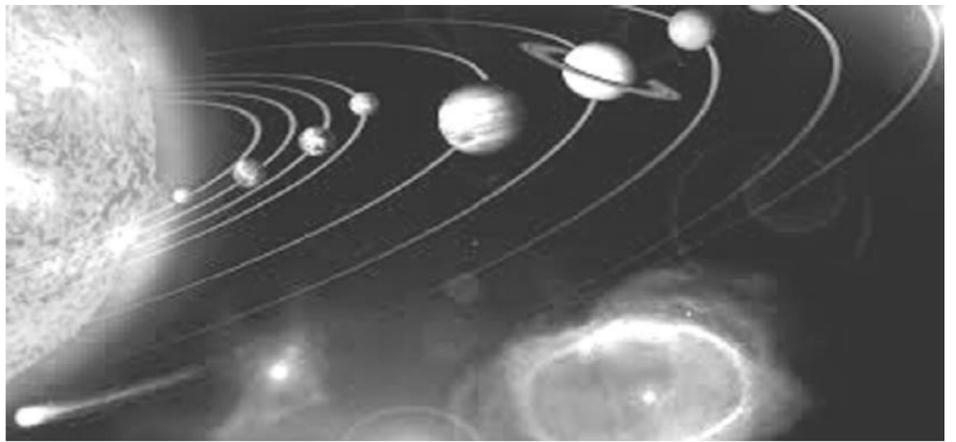
medaglia d'oro

Sabato 22 Novembre scorso presso "Martino Filetico" si è svolta la cultura intitolato a don Giuseppe ricordato nel film di Rossellini diretto da Aldo Fabrizi. Don Ferentino il 19 Marzo del 1913 da Stefanis, era cappellano militare e 1943 collaborò con un gruppo di tradito ed arrestato dai tedeschi e il giorno 3 Aprile del 1944. La Vascello dove è stata deposta una poi nel salone del "Martino Filetico" è avvenuta la consegna dei premi alle sotto elencate personalità: a S.E. Il Prefetto di Frosinone Emilia Zarrilli, alla Prof.ssa Angela Perisi, al magistrato Francesco Sabatini, alla Prof.ssa Maria Rosaria Di Rienzo, all'avv. Guido D'Avanzo, al Prof. Filippo Doria, al colonnello Antonio Caputo, al Prof. Luigi Accattoli, al colonnello pilota Leonardo Barone, infine al nostro concittadino Dr. Antonio Bruscoli, che da quattro anni collabora con l'organizzazione umanitaria "Emergency". Vorremmo suggerire all'Amministrazione Comunale, che questa cerimonia dal prossimo anno 2015, venga svolta il 3 Aprile in occasione della tragica ricorrenza della fucilazione di don G. Morosini. Altro consiglio, riguarda la giornata del 4 Novembre, durante questa manifestazione ricordarsi di onorare anche la memoria degli altri caduti per la patria, Giovan Battista Paolini (medaglia d'oro), Alberto Lolli Ghetti (medaglia d'oro), e Domenico Salvatori fucilato dai Tedeschi a Sutari, in Albania.



so il salone del Palazzo XXI Edizione del Premio Morosini, prete partigiano "Roma città aperta" inter-Giuseppe, nacque a Giuseppe e da Maria De dopo l' 8 Settembre del partigiani, ma in seguito fu fucilato a "Forte Bravetta" cerimonia è iniziata nel corona al suo monumento, Filetico" è avvenuta la consegna dei premi alle sotto elencate personalità: a S.E. Il Prefetto di Frosinone Emilia Zarrilli, alla Prof.ssa Angela Perisi, al magistrato Francesco Sabatini, alla Prof.ssa Maria Rosaria Di Rienzo, all'avv. Guido D'Avanzo, al Prof. Filippo Doria, al colonnello Antonio Caputo, al Prof. Luigi Accattoli, al colonnello pilota Leonardo Barone, infine al nostro concittadino Dr. Antonio Bruscoli, che da quattro anni collabora con l'organizzazione umanitaria "Emergency". Vorremmo suggerire all'Amministrazione Comunale, che questa cerimonia dal prossimo anno 2015, venga svolta il 3 Aprile in occasione della tragica ricorrenza della fucilazione di don G. Morosini. Altro consiglio, riguarda la giornata del 4 Novembre, durante questa manifestazione ricordarsi di onorare anche la memoria degli altri caduti per la patria, Giovan Battista Paolini (medaglia d'oro), Alberto Lolli Ghetti (medaglia d'oro), e Domenico Salvatori fucilato dai Tedeschi a Sutari, in Albania.

# IL CIELO IN CITTA'



Sabato 6 Dicembre scorso, presso l'I.T.I.S. "Don G.Morosini" è stata inaugurata la "cupola di planetario" per guardare ed ammirare le stelle e i pianeti del firmamento. Alla cerimonia sono intervenuti, oltre ai docenti e studenti, l'assessore alla cultura della regione Lazio Lidia Ravera, il presidente della provincia di Frosinone, nonché sindaco di Ferentino avv. Antonio Pompeo, e il direttore dell'Osservatorio di Campocotino Mario Di Sora, che sono stati accolti dal dirigente scolastico prof.Livio Sotis. Il Planetario è stato a disposizione dei visitatori fino a sabato 13 dicembre. L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'ATA, con il contributo della Regione Lazio, il patrocinio della Provincia di Frosinone, del Comune di Ferentino, dell'ITIS e dell'Istituto Galileo.



# IL GABBIANO ha rinnovato il direttivo

Dopo ben quattordici anni di ottimo ed onorato attivismo, organizzati in questi anni per le ragazze e ragazzi della nostra città, Giovanni Dell'Orco ha lasciato la presidenza ringraziando tutte quelle persone ed i responsabili dei vari settori comunali, che sempre hanno con grande disponibilità, prestato attenzioni alle istanze presentate dall'associazione de "Il Gabbiano". Un particolare ringraziamento è andato anche al presidente della Pro Loco, "che è stato, e spero lo sarà anche per il mio successore, sempre vicino alla nostra associazione". Poi ha rivolto un ringraziamento particolare per quelle



"persone che mi hanno criticato, denigrato e offeso, in ogni maniera e con ogni mezzo a loro disposizione, usandomi come arma per colpire le persone a me più care". Giovanni conclude inviando gli auguri al nuovo presidente Roberta Paris, e i suoi consiglieri, Cristina Pennacchia, Claudia Riggi, Valentino Calicchia, Matteo Caparra, Giancarlo Mafferi, e Alessandro Affinati, "A loro chiedo solo di avere tanta pazienza e guardare sempre avanti e vorrei ricordare che nel nostro paese non è difficile fare le cose, ma è difficile sopportare i giudizi, le denigrazioni e le offese". L'associazione Pro loco attraverso questo periodico, ringrazia Giovanni per il suo impegno profuso nell'organizzare tante iniziative per i giovani della nostra città, ed ora rivolgiamo un sincero augurio di buon lavoro a tutto il nuovo Consiglio Direttivo de "IL GABBIANO".



# LA MEDITAZIONE IN CARCERE: INTERVENTI DI FORMAZIONE PER LA REGOLAZIONE DEI CONFLITTI TRA DETENUTI

Il 25 ottobre scorso si è tenuto presso l'Aula Magna del Liceo di Ferentino il convegno, promosso dalla Casa Circondariale di Frosinone e dal Punto Pace di Pax Christi di Ferentino, dal titolo: "La mediazione in carcere: interventi di formazione per la regolazione dei conflitti tra detenuti", nel quale è stato presentato il progetto sulla Mediazione dei conflitti proposto dal Punto Pace di Pax Christi e il report conclusivo di un lavoro durato dal settembre 2013 al settembre 2014. Sono intervenuti il dr **Francesco Cocco**, Direttore dell'Istituto penitenziario di Frosinone che ha parlato del Corso di mediazione dei conflitti asserendo, tra l'altro, che "La sofferenza maggiore non è la reclusione di per sé ma il dover per forza convivere con gli altri reclusi" e quindi per gli ospiti dell'istituto è importante la mediazione; ha infine ringraziato il dr Luigi Tribioli (moderatore del convegno) che, a sua detta, "è stata l'anima del corso di mediazione". Sono inoltre intervenuti la dr.ssa **Luisa Pesante** Direttore del carcere di Sulmona; il comandante Commissario dr **Elio Rocco Mare**; il dr **Giovanni Di Blasio**, Dirigente del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio. Il dr Luigi Tribioli ha poi presentato il progetto sulla mediazione sottolineando che l'obiettivo prefissato era quello di aiutare un piccolo gruppo di detenuti a migliorare la loro vita interiore e relazionale per prepararli al reinserimento nella società al termine della pena, dando così attuazione della nostra Carta Costituzionale. I risultati raggiunti, egli ha detto, sono stati abbastanza soddisfacenti. Ha preso poi la parola la dr.ssa **Filomena Moscato**, coordinatrice dell'area educativa del carcere di Frosinone, confermando la bontà del progetto e dei risultati molto positivi che sono stati raggiunti. E' intervenuto poi uno dei detenuti che aveva partecipato agli incontri di formazione, ringraziando dei benefici ricevuti da questa esperienza. Sono poi intervenuti: il dr **Filippo Santarelli**, Questore di Frosinone; **don Guido Mangiapelo Secontino**, Cappellano della Casa Circondariale di Frosinone. Poi, il dr **Giuseppe Puzzo**, Funzionario DIA di Roma; il dr **Francesco Mesiti**, giurista e il dr **Vincenzo Spinosi**, Questore emerito. Questi ultimi, collaborano con la Prof.ssa **Floriana Ciccodicola**, docente di Antropologia sociale presso l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio meridionale, nel Laboratorio di Antropologia sociale LAPASS "Ernesto de Martino" e Osservatorio per la Memoria storica interculturale Diritto dei popoli e Sviluppo Sostenibile - MINDs e al gruppo di ricerca interuniversitario europeo. Sono infine intervenuti la Prof.ssa **Floriana Ciccodicola** e il dr **Pietro Zocconali**, Presidente Nazionale dell'Associazione Nazionale Sociologi. Nel dibattito che si è aperto, sono intervenuti il dr **Giovanni De Blasio** e il dr **Roberto Canali**, dell'ANS. Il convegno si è chiuso con i ringraziamenti della Dirigente del liceo Prof.ssa **Bianchi Maria Valeri** e dal dr **Luigi Tribioli**.

Luigi Tribioli

# Natale 2014

# FERENTINO

CULTURA, TRADIZIONE, SPETTACOLO, GOSPEL, SOLIDARIETA'

**ARRIVA BABBO NATALE**

**CONCERTI**

**ARRIVA BABBO NATALE**

**CONCERTI**

**ARRIVA BABBO NATALE**

**CONCERTI**

**FERENTINO GOSPEL**

**ARRIVA BABBO NATALE**

**CONCERTI**

**ARRIVA BABBO NATALE**

**CONCERTI**

**ARRIVA BABBO NATALE**

**CONCERTI**

**Giovedì 18 dicembre**  
ore 17:30 Via A. Bartoli  
**Brilla una Stella**  
Presentazione colonna sonora dei ragazzi del centro Polivalente

**Venerdì 19 dicembre**  
ore 17:30 Via A. Bartoli  
**Brilla una Stella**  
Sino Villani Musica e Poesia

**Sabato 20 dicembre**  
dalle ore 10:00 alle 12:00 Pontegrande  
**Christmas Land "Bambini"**  
Presepe con i bambini dell'asilo nido e servizi tata 1° e 11° domicilio - Karaoke con le famiglie - Babbo Natale a sorpresa

**Domenica 21 dicembre**  
ore 11:30 Piazza Matteotti  
**Brilla una Stella**  
Consegna regali bambini e cura Ass. MotoClub Ferentino

**Lunedì 5 Gennaio**  
ore 19:00 Chiesa di S. Francesco  
**Concerto Orchestra e Coro**  
Scuola di Musica di Ferentino direttore del coro Eleonora Calicchi direttore Luigi Bartolini

**Martedì 6 gennaio**  
ore 11:00 Piazza Matteotti  
**Arriva la BEFANA**  
Animazione - giochi - laboratori - arti ore 16:00 Centro Polivalente

**Mostra Presepi**  
Villa Gasbarrà - Porta Montana a cura comitato Caritas  
Cristo S. Agata - Cattedrale - P.zza Mazzini

**BRILLA UNA STELLA**  
Natale di Solidarietà  
Giovedì 25 dicembre  
Piazza di Natale - Chiesa di S. Francesco  
Servizi Sociali

**Domenica 7 dicembre**  
ore 17:30 Concerto Christmas line WhiteNymphs Piazza Matteotti  
ore 18:30 Sala Collegio "Martino Filetico" CARLO AMBROSIO, chitarra  
Ass. Banda Musicale "Città di Ferentino"

**Lunedì 8 dicembre**  
ore 17:30 Piazza Matteotti  
biblioteca Folklore e Sbandieratori Ass. Il Mosaico  
ore 18:30 Piazza Matteotti  
biblioteca MELODIE DI NATALE Zampogne e Hararmelle

**Dom. 7 - Lun. 8 dicembre**  
ore 18:30 Piazza Matteotti  
**Brilla una Stella**  
Protezione Civile A.V.E.R. - Ist. Albergieri Fuggi Unici dell'Agricoltura  
attività di intrattenimento, degustazione VINO e CALDARROSTE  
ore 18:30 Centro Storico  
ZAMPONGNARI Musiche Tradizionali concerto GIANNI PERILLI TRIO

**Domenica 14 dicembre**  
ore 10:30 Piazza Matteotti  
Banda Giovanile "Città di Ferentino"  
ore 19:00 Chiesa S. Maria Maggiore  
concerto Organo e due Corni

**Giovedì 18 dicembre**  
ore 17:30 Via A. Bartoli  
**Brilla una Stella**  
Presentazione colonna sonora dei ragazzi del centro Polivalente

**Venerdì 19 dicembre**  
ore 17:30 Via A. Bartoli  
**Brilla una Stella**  
Sino Villani Musica e Poesia

**Sabato 20 dicembre**  
dalle ore 10:00 alle 12:00 Pontegrande  
**Christmas Land "Bambini"**  
Presepe con i bambini dell'asilo nido e servizi tata 1° e 11° domicilio - Karaoke con le famiglie - Babbo Natale a sorpresa

**Domenica 21 dicembre**  
ore 11:30 Piazza Matteotti  
**Brilla una Stella**  
Consegna regali bambini e cura Ass. MotoClub Ferentino

**Lunedì 5 Gennaio**  
ore 19:00 Chiesa di S. Francesco  
**Concerto Orchestra e Coro**  
Scuola di Musica di Ferentino direttore del coro Eleonora Calicchi direttore Luigi Bartolini

**Martedì 6 gennaio**  
ore 11:00 Piazza Matteotti  
**Arriva la BEFANA**  
Animazione - giochi - laboratori - arti ore 16:00 Centro Polivalente

**Mostra Presepi**  
Villa Gasbarrà - Porta Montana a cura comitato Caritas  
Cristo S. Agata - Cattedrale - P.zza Mazzini

**BRILLA UNA STELLA**  
Natale di Solidarietà  
Giovedì 25 dicembre  
Piazza di Natale - Chiesa di S. Francesco  
Servizi Sociali

**Pastor Patrick George & United Praise Up Choir**

**L'Amministrazione Comunale augura a tutta la cittadinanza un sereno Natale ed un Felice Anno Nuovo**

L'Assessore al Turismo <b>LUCA BACCHI</b>	L'Assessore ai Servizi Sociali <b>LUIGI VITTORI</b>	Il Presidente della Pro Loco <b>LUIGI SONNI</b>	Il Sindaco <b>ANTONIO POMPEO</b>
--	--	--	-------------------------------------

# LE CARATTERISTICHE EDICOLE SACRE

## Censimento di queste testimonianze del passato

Luigi Sonni Presidente Pro Loco

Camminando per le strade e nei vicoli del centro storico di Ferentino si vedono e si ammirano molte "edicole sacre", di varie dimensioni e stili; così la mia memoria torna indietro ai tempi della prima fanciullezza quando, durante il mese di Maggio, il "Mese Mariano", il mese dedicato alla Madonna, la gente si raccoglieva nei vicoli e nelle vie del centro cittadino, ma sicuramente anche in altri centri, e recitava il "Rosario" accanto a queste "edicole" che la nostra tradizione popolare comunemente chiamava "Lu Madunnellu".

Tante di queste "edicole" sono ancora lì, nelle pareti delle abitazioni o sopra l'ingresso dei palazzi, incassate nei muri e contengono ancora le immagini della Madonna o di altri Santi.

Questa antica testimonianza è il ricordo della devozione che i cittadini in quei tempi dimostravano verso le figure religiose e il legame vero che nutrivano tra di loro durante quei momenti d'incontro anche amichevoli.

Spesso le madri, quando passavano con i propri bambini nei pressi di un'icona, dicevano, con devozione e semplice spirito popolare, "manda un bacio alla Madonna".

Ma oggi, con la nostra vita quotidiana sempre più frenetica, le "edicole mariane" sono tenute nel dimenticatoio, tante sono trascurate e in uno stato di abbandono, tra l'indifferenza un po' di tutti. Occorrerebbe ogni tanto fare un po' di pulizia, togliere le ragnatele, gli "babbalottu"; in alcune di queste "edicole" non si riesce più a vedere nemmeno l'immagine sacra.

I turisti, che spesso visitano i nostri monumenti storici, notano e riferiscono anche l'incuria che si trova su queste tradizionali e caratteristiche rappresentazioni, oltre al degrado attorno a quelle testimonianze storiche che abbiamo ereditato dai nostri avi, e che noi abbiamo il dovere di conservare nel miglior modo possibile.

Quelle che seguono in questo elenco sono le strade che ho percorso per censire le icone religiose; devo ringraziare i soci della Pro Loco Luigi Di Tomassi e Angelo Pignataro che mi hanno fornito alcune delle foto pubblicate.

In Via Consolare ne abbiamo censite 10: a Porta del Borgo o di Sant'Agata, nel Palazzo Lucaccini dove non si riesce più a scorgere l'immagine; nel Palazzo D'Ascani, all'angolo con Via Ponziana, "Madonna"; al civico n. 78, all'incrocio con Via Cavour, "Madonna



S. Maria della Speranza", condomini Polletta, Sonni e Sugamosto; al civico 85, nel Palazzo Bellà ora Gabrielli, "Madonna"; al civico 104, nel Palazzo

Giorgi Caprara, "Madonna orante"; al



civico 198, a fianco della chiesa di Sant'Ippolito, "Madonna Immacolata,



Medaglia Miracolosa"; al civico 230, nel vicolo cieco dopo la chiesa evangelica, non c'è più l'immagine; al civico 242, proprietà di Cesare Datti "Madonna"; al civico 300, nel caseggiato diroccato all'angolo con Via Monte Muraolo, "Madonna di



Lourdes"; al civico 352, nel Palazzo Boccanelli, "Madonna del Carmine".



In Piazza della Catena, "Madonna". In



Via Don Giuseppe Morosini: tra il civico 18 ed il 20, caseggiato di Alfonso Giorgi "Madonna"; davanti al Mercato



Romano coperto, un'edicola del 1915, "Madonna di Loreto", che fu fatta rea-



lizzare da don Raffaele Palombi, quella che si ammira adesso è stata realizzata da Egidio Marinelli.

Di fronte all'ingresso delle Carceri di Sant'Ambrogio, molto tempo fa c'era un'immagine sacra risalente al 1912, successivamente il Vescovo Costantino Caminada la fece sostituire con l'immagine della "Madonna con il bambino", che si può attualmente ammirare,



un dipinto realizzato da un detenuto. In Piazza Santa Lucia, "Madonna di



Pompei". In Via Antiche Terme, al civico 188, "Madonna di Pompei". In Via



Garibaldi al n. 2, "Madonna



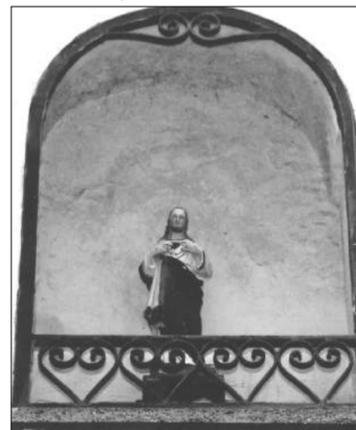
Immacolata". In Via XX Settembre, proprietà Genovesi al civico 66, "Madonna col Bambino".



In Via Novana, proprietà Pietrandrea - Nalli, "Mater Dolorosa";



al civico 44, "Sacro Cuore" e un'altra



edicola vuota. In Piazzale Accoramboni, immagine di "Padre



Pio". In Via Mura Ciclopee, civico 24, proprietà Musa Silvio "Madonna con il Bambino".



INVITIAMO I NOSTRI LETTORI A FORNIRCI ALTRE ZONE DOVE SI TROVANO "EDICOLE" NON MENZIONATE IN QUESTO PRIMO ARTICOLO.

Segue al prossimo numero

# Compendiosa Relazione della Città di Ferentino negli Ernici fra Latini del Lazio di Campagna.

Del Dottore Carlo Stefani della terra di Acuto, cittadino di Ferentino, e di esso Medico.

Nella stampa della penna in Ferentino l'anno 1675.

Nel libro delle riformanze comunali segnato colla lettera G dell'anno 1649 trovasi registrata un'istanza del dott. Carlo Stefani della terra di Acuto, onde essere dal Municipio eletto a Medico condotto per anni tre, quale istanza giace qui riportare colle stesse parole dell'oratore= Mi stimo signor Carlo Stefani Medico supplica la SS.VV. che dovendosi fare l'elezione del Medico l'anno futuro vogliano degnarsi dargli la condotta per tre anni volendo donare esso Ori tre scudi per onore di lor Signori per aiutare a far la Campana di S. Agata, che oltre sia cosa giusta ricevere dalle SS.LL. a somma grazia 26 gennaio 1648.

S. Redento p. 99

S. Eustachio p. 100

S. Ambrogio sepolto in S. Agata  
Bartolomeo De Angelis

## Sonetto sopra l'opera

Di vetusta Città memorie illustri  
Carlo su questo foglio al mondo adduce,

Saturno fù chi pria la diede in luce,  
e famosi illustrò secoli, e lustri.  
Ma da forti guerrieri, e fabri industri  
che di Cartago il bellicoso Duce  
all'acquisto de regni arma, e conduce  
destrutta pullulò gigli palustri.  
sue ruine a proprie spese  
Aulo Quintilio, indi con volo pio  
In essa l'ale sue l'Aquila stese.  
Ora non teme più l'evento rio  
Che l'estolle, e sostiene aura cortese,  
che la regge, e governa in vece Dio.

Al Molt' Ill.mo Sig.re, e Prone Oss.mo  
Il Sig.re.....

Vorrei con effetti più proprii dell'infinita obbligazioni, che io tengo a farle conoscere l'osservanza, che appresso di me conservo per le continue grazie, che giornalmente sempre hò ricevuto dalla Sua Casa, ma augumentandosi ogni di l'inabilità mia, sono forzato a pregarla ad appagarsi dell'animo, e gradire questa piccola offerta, e poco tributo, in riguardo del molto, che io li devo, con il contentarsi, che sotto il suo nome esca dalle stampe questo piccolo compendio dell'antico Ferentino, con pregarla voler abbracciare la difesa dell'autore di essa, e sforzare chi temerariamente, ardisce contendere al mio, non men desiderio, che obbligo di compregarle con l'opera la stima, che io faccio della benigna protezione di Sua Casa. E se bene la maniera dell'offerta non corrisponde alli meriti di V.S.; non isdegnarà tributo di poco studio per piccolo che sia, mentre venghi offerto con sincera penna. Potrei dire assai in onore di questa Si antica città, che gle ne offerisco il breve racconto, quale una volta ridotta a tal segno dal lungo assedio, e combattimento dell'armi, che fù tra varii impeti dell'armi, per lasciare quasi con le sue rovine il nome, ora venghi da me con la penna ristorata Ma conoscendo esser troppo malagevole dicatore in penneggiare con dovuti encomii le lodi di questa città, e lasciato scorrere la penna al racconto di minuziarie poco proporzionate alla magnificenza d'essa, e taciuto il racconto di cose illustri, de quali perchè ne hanno tant'altri scrittori a pieno scritto, mi è parso superfluo il replicarlo, ma

solo quello replicare in parte compendiosa, mentre per non tediare il lettore di questa con diversa digressione di altri alieni fatti non proporzionati al mio tema ma solamente aggiungere il nuovo stato, che al presente si conserva sotto l'obediienza del Sommo Pontefice Romano. Gradisca intanto la benignità di V.S. questo piccolo contrasegno della mia devozione, accettando il balsamo del mio puro affetto con il tributo del mio ossequio, con il credere, che io sono, e sarò sempre obbligatissimo.  
Ferentino 25 maggio 1675  
D.V.S.mo SS.e fra miei più cari Nomi,  
e Riveriti Sig.

L'ossequiosissimo  
Carlo Stefani

## PARTE PRIMA

**Dove si tratta del primo fondatore di Ferentino, e sua potenza, che sempre tenne, e sua rovina, a che fù ridotta.**

L'istoria, come vuole Cicerone de Orat., è un testimonio de tempi, luce della verità, vita della memoria, maestra della vita umana, e messaggera dell'Antichità. Si dice testimonio de tempi, perchè con il mezzo dell'istoria sappiamo quello, che è avvenuto nel Mondo sino al presente giorno; si dice luce della verità, perchè dichiara, che la virtù si debba amare, e fuggire i vizii mettendoci avanti gli occhi il premio, ed il castigo; E anco vita della memoria, perchè senza l'istoria sarebbe oziosa la nostra vita, e come morta; E' anco madre della vita, e messaggera dell'antichità, perchè dimostrando l'istoria l'antichi fatti di persone illustri, apprendono quelli dispongono a maggior gloria chi l'immita. Onde benchè, il tempo con il suo moderato corso muta, e consuma tutte le cose, che furono nel Mondo, la memoria sola de fatti antichi resta illesa, nell'istoria dalli mordenti, e laceranti suoi denti, essendo l'azzioni degl'antichi a noi guida, e scorta per disponerci all'immortalità de fatti. Da questi adunque andrò raccogliendo il mio breve racconto di Ferentino, dando il principio dall'universale, per riportarne poi il più veritico dalli particolari, autorizzando il tutto con autorità de più Antichi, e veritichi scrittori, che di questo hanno ben discorso, e scritto. Diviserò li più dotti, e periti Cosmografi tutto il gran Globo del Mondo in quanto parti principali, l'Asia per la piu grande, l'Africa per la più deserta, l'America per la più ricca, e l'Europa per la più bella, e deliziosa. E perchè l'Europa contiene nel suo seno la bella Italia, dentro la quale



viene situato Ferentino, di questa sola sarà il mio discorso, lasciando l'altre per non fare al mio senso. L'Italia al parere di Tolomè vien situata sotto un temperato clima, che pare che in quella proprio sia spalancato il Cielo per compartire a viventi le Divine grazie per mano del Sommo Pontefice, che per special grazia conserva nell'alma Città di Roma Dio Suo Vicario, la cui autorità è di tanta maggior stima, rispetto agl'altri Potentati del Mondo, quanto l'Anima ragionale sul corpo. Trasse il suo nome Italia, benchè altre volte sotto altri nomi fosse denominata, da Itala Atlante Re dell'Arcadia come affermano di comun consenso tutti gl'Istorici, lasciando altri nomi, che altre volte gli diedero. Ben confinata Italia dalla parte di Levante con il mare di Venezia, da Ponente con il fiume Varo, da Tramontana con il Golfo di Venezia, e da Mezzogiorno con il Mare Mediterraneo. Si stende in lunghezza dal Monte Appennino, che incomincia da Nizza, e si stende fino al regno di Calabria. Dalla parte di Mezzogiorno vi sono queste province, cioè la Liguria, la Toscana, la campagna di Roma, e la Calabria. Dalla parte di Tramontana il Piemonte, Monferrato, Lombardia, Romagna, Venezia, Frioli, Marca d'Ancona, Abruzzo, Puglia; e tutta la sua circonferenza secondo la comune opinione è di Miglia due Mila, e cinquantacinque. Nell'Italia vi sono diecinueve province con il nome dei Popoli, che l'abitano, e sono:

1. Toscana, era anticamente detta l'Etruria,
2. Riviera di Genova, altre volte detta la Liguria
3. Ducato di Spoleto, ora vien nominata l'Umbria
4. Campagna di Roma, anticamente detta il Lazio, quale incomincia da Ostia sino al Garigliano, contiene questa regione diversi popoli, come gli Ernici chiamati così da un cap.no valoroso nominato Ernico, conforme afferma Giulio Grecino. Le città di questa provincia furono Anagni, Ferentino, Alatri, Veroli ed altre terre convicine, delle quali Anagni n'è il capo Hernicorum, e la più ricca, come la chiama Virg. J. Encid, dicendo =Hernica saxa colunt, quos dives Anagnia pascit=  
Contiene similmente questa regione gli Volsi, anticamente detti gli Osci, ed è tutta la parte marittimale posta di là al fiume di Campagna, e capo d'essa n'era Terracina, ora la città di Velletri.
5. Terra di lavoro, fù anticamente detta campagna Felice.
6. Basilicata, fu anticamente nominata Lucania.
7. Calabria inferiore, fu detta anticamente Bruzj.
8. Calabria superiore, fu detta la Magna grecia
9. Terra d'Otranto, era detta Givipicia
10. Terra di Bari, era anticamente nominata Puglia Pancezia.
11. Puglia Piana fu detta Daunia
12. Abruzzo, furono i popoli Sanniti
13. Marca d'Ancona fù detta il Piceno.
14. la Romagna, fù nominata dagli antichi Flaminia.
15. Lombardia, era anticamente nominata la Gallia Cisapeni.
16. Gallia Gisalpina, anco così al presente nominata.

17. Marca Trivigliana, fu detta anticamente Erganci.

18. Ducato di Furlu, fu detta la Liburnia.

19. Istria, sempre con questo nome è stata nominata.

Popoli antichi, che abitavano questa soprad.e Provincie.

Latini, che sono li Campagnoli. Volsi, sono questi della parte di Marittima, Ernici, quelli d' Anagni, Ferentino, Alatri & Sanniti, sono gli Abbruzzesi. Picentini, quelli intorno a Salerno, Equicoli quelli dello Stato di Tagliacozza.

Sapici quelli di Taranto. Mani quelli del Lago di Fugine. Libani, quelli di Terra di Lavoro. Apullei, quelli di Puglia, Bai, li Bolognesi, Etruschi di Toscana, Insubri li Milanesi, Orobi, li Bergamaschi, Liguri della Riviera di Genova. Oletij, quelli dell'Alba Canumani, li Brisciani, Umbrici dello Stato di Spoleto.

Vicentini, li Marchegiani, Avisani, li Beneventani, Marocchini di Pesaro, Sicoli quelli di Sicilia, Gapi quelli d'Istria, Lucani d'Amalfi, Bruccioli li Calabresi, Jeniti li Padovani, Galli togati fra il Po\_, e Appennino, Vestini da Pesaro sino al Garigliano.

Questa città di Ferentino si trova situa-

e Tito Livio tante volte lo cita nelle sue



istorie edificato dal vecchio Saturno, come si dirà, tanto celebrato in tutte l'istorie.

Di donde prendesse questo suo nome non se ne può avere certa notizia, perchè come vole Aristo, L.L. Ethische = Difficillimum est in omni inquisitione notionis exovodiusma dall'etimologia forse potrebbe dirsi a ferendo fertilitatem; per essere tutto il suo territorio fertilissimo, ma anco meglio, come altri vogliono, che traesse il suo nome dalla Dea Ferentina, che fu Protettrice del popolo latino, da quali gli fu dedicato un sontuoso tempio, e consacrata una folta selva, che fino al giorno presente



ta in mezzo alla Provincia de Latini di questa Campagna, fra gli Ernici, sotto il Polo Artico, nel grado 43; discosto dall'alma città di Roma, quaranta miglia, compressa nel distretto di Roma, e della felicissima città di Napoli miglia ottanta avanti la porta detta, del Borgo vi passa la Via Latina, che si porta in Napoli, e gode un clima ne troppo caldo, ne troppo freddo.

Il suo antico nome, e moderno sempre è stato Ferentino, et in lingua latina Ferentinum, così sempre la nominano tutti gl' Istorici, et anco Tito Livio in diverse Deche, della sua Istoria, come Strabone de Situ Orbis L.5. Dionisio Alicarnasseo, ed altri. Viene anche così nominata in tutti gli statuti antichi di d.a Città, e per maggior chiarezza l'anno 1639 con l'occasione che si cavavano alcune ruine di case dirute, fra le quali vi furono trovate alcune sommità, o dir vogliamo capitelli d'antiche colonne, nella sommità di esse vi erano scolpite alcune lettere antiche, che dicevano Antebos Ferentini, che vogliono significare Logge pubbliche di Ferentino, dove forse si trattavano li negozi di Ferentino.

E per togliere qualche ambiguità di nomi si deve sapere, che diversi furono li nomi di Ferentino, cioè Ferentino nel Lazio, che è il presente, un altro Ferentino nella Toscana vicino a Viterbo al presente distrutto, un altro Ferentanus, e un altro Ferentum, che è in Puglia, e un altro Ferentillum nell'Abbazia di Farfa.

Questo Ferentino è quello, di cui ne parlano gl' Istorici, come vole Tolomè

se ne vedono Edifici grandi rovinati nella Selva Sacra, ora detta della Rovana, vicino le radici del Monte Radicino, discosto dalla città da due buone miglia, che certo tale non poteva nominarsi, se non fosse stata dedicata a qualche falso Dio, di quei tempi conforme all'uso antico de' Gentili, tanto maggiormente, che ce l'insegna Tito Livio nella p.a Dec. Dicendo Lucus Ferentini, che Lucus propriamente significa Bosco, o selva consacrata a qualche falso Dio di quei tempi, conforme si legge nel tesoro della Lingua Latina, dove describe anco questa Dea Ferentina sub verbo Ferentina, e non senza causa gl' antichi Romani diedero il nome di porta Ferentina a quella di S. Giovanni, o Porta Latina, che già oggi si vede rimurata, come si legge nel libro Mirabilia Rome, poichè da quella si veniva in Ferentino nella selva Sacra, dove si riveriva la Dea Ferentina, nella quale era solito congregarsi molte volte li Latini, o come vole Dionisio Alicarnasseo nella Piazza di Ferentino, dove si trattavano tutti li negozi del Popolo Latino, conforme anche vole Tito Livio Dec. p.Lib. I e per più chiarezza di quanto si è detto, si legge, nell'istoria non essere in uso appresso gl' antichi, che la città dasse ad altri uomini illustri il nome o a qualche Dio, poichè Denominatio fitor nobiliori parte conforme vole Avis, sicchè più tosto si può dire, che la Dea dasse il nome alla città di Ferentino, che esso lo dasse alla prenominata Dea.

Segue al prossimo numero

*Alatri, Anagni, Arpino, Atina e Ferentino*

## LE CITTA' "CREATE" DAL DIO SATURNO CHE DIVENTINO PATRIMONIO DELL'UNESCO



Alla fine del mese di Ottobre, durante la Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico svoltasi a Paestum, il Presidente della Camera di Commercio della Provincia di Frosinone, Marcello Pigliacelli, di concerto con i comuni interessati, ha lanciato la candidatura delle cinque città ciociare che una leggenda racconta siano state fondate dal dio Saturno, ossia Alatri, Anagni, Arpino, Atina e Ferentino, affinché siano incluse nell'elenco dei siti che l'Unesco considera "Patrimonio mondiale culturale e naturale".

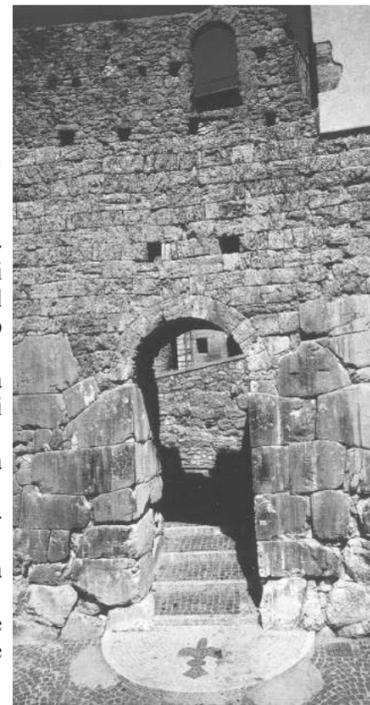
La documentazione presentata dall'ente camerale frusinate a sostegno della candidatura indica che le cinque città sono legate dalla tradizione che le vuole fondate dal dio Saturno e sono anticamente documentate nei testi classici della storia romana.

In queste città ci sono imponenti opere poligonali che la tradizione tramanda fossero state realizzate dai Ciclopi, una mitica popolazione identificata nei Pelasgi, da cui prendono il nome le mura pelagiche o ciclopiche.

"Tropo spesso - ha dichiarato Pigliacelli - ci troviamo ad avere richieste da parte di operatori turistici che chiedono pacchetti organizzati.

Noi allora vogliamo innalzare l'asticella dell'offerta turistica di questa provincia e tentare la candidatura nella lista del patrimonio culturale e naturale dell'Unesco".

L'Associazione Pro Loco Ferentino plaude a questa importante e brillante iniziativa e ringrazia l'Ente proponente e il suo Presidente per questa lodevole idea che potrebbe rappresentare un considerevole stimolo alla valorizzazione del patrimonio archeologico del nostro territorio.



## UNA CERIMONIA SPECIALE PER UNA DONNA SPECIALE

Sabato 25 ottobre 2014, nella splendida cornice della Chiesa di Santa Maria Maggiore in Ferentino, ha festeggiato il suo novantesimo compleanno la nostra concittadina Maria Celani, ved. Alessi. Tante le persone accorse all'evento: il fratello Ruggero, la cognata, i numerosi nipoti, ex colleghi di scuola, amici e conoscenti, tutti a testimoniare

con la loro presenza stima ed affetto per la donna che in passato tanto ha dato alla nostra comunità operando con serietà ed entusiasmo in molteplici settori della sfera pubblica e privata.

È stata, infatti, docente e dirigente di scuola statale, personaggio politico di spicco del locale partito della Democrazia Cristiana, amministratrice

della 'cosa pubblica', narratrice di vicende e personaggi della nostra città, fervente attivista in associazioni religiose e di volontariato, a sostegno delle fasce più disagiate della popolazione.

La cerimonia è iniziata alle ore sei del pomeriggio con il rito della Santa Messa officiata, in un'atmosfera di solenne austerità, da don Giuseppe Principali, concelebranti don Luigi De Castris e don Luigi Di Stefano.

Toccante l'omelia pronunciata durante la Santa Messa da don Giuseppe che, parlando della festeggiata, ha rievocato una dolorosissima vicenda della sua vita destinata ad assegnarle un 'ruolo' per lei nuovo, quello di madre.

Il sacerdote ha, infatti, ricordato che, quando la morte le strappò la giovanissima sorella Anna, che lasciava due figli ancora piccoli, Giovanni e Paolo, già orfani del padre, furono Maria e suo marito Carmelo ad assumersi la responsabilità di crescere ed educare i due ragazzi.

E questo gesto, umano e cristiano, non poteva sortire risultato migliore. I due nipoti, cresciuti sotto l'ala protettrice della zia, divenuti adulti, hanno liberamente scelto il proprio percorso professionale e oggi conducono una vita serena, profondamente legati a questa zia per tutto ciò che da lei hanno amorevolmente ricevuto nel periodo più tri-

ste e difficile della loro esistenza.

Al termine della Santa Messa ha preso la parola il padrone di casa don Luigi De Castris per felicitarsi con Maria e per ringraziarla per tutto l'impegno da lei profuso nelle varie iniziative parrocchiali alle quali, ancor oggi, nonostante la veneranda età, non fa mancare il suo concreto contributo, tanto da essersi meritato l'appellativo di 'novantenne ragazzina'.

Tutti i presenti sono stati poi invitati a trattenerli in chiesa per gustare un ricco buffet gentilmente offerto dalla festeggiata che, visibilmente commossa, ha ringraziato tutti.

Ad allietare la serata la musica del complesso 'Carpe Diem'.

La festa si è conclusa con lo spegnimento della novantesima candelina, il taglio della torta e il brindisi in onore di zia Maria con l'auspicio che il Signore le possa concedere tanti altri anni di vita in serenità e salute.

*a cura di Ambrogio Coppotelli*

**Alla professoressa Maria Celani, nostra sostenitrice, giungano anche le felicitazioni della Pro-Loco e della Direzione di 'Frintinu mé...nun po' muri'.**



**Interessante iniziativa della**

### BANDA MUSICALE CITTADINA

**Presentato il progetto per la promozione dei corsi strumentali**

La Banda Musicale Giovanile "Città di Ferentino", diretta da Luigi Bartolini, nelle Domeniche, 12 Ottobre, 16 Novembre e 14 Dicembre 2014, ha portato una ventata di festa in Piazza Matteotti, esibendosi davanti ad un discreto pubblico che ha applaudito queste inaspettate prestazioni musicali.

dro Celardi ha presentato una particolare ed applaudita esibizione con il seguente programma: "Cantos Ceremoniales" di Angelo Sormani (1965) per quartetto di sax e Symphonic Band, quale omaggio ad Adolf Sax - 1814/1894- nel 200° anniversario della nascita - di Adolfo Casella



L'iniziativa verrà ripetuta per una Domenica al mese fino ad Aprile 2015, ed è stata messa in cantiere per sensibilizzare i giovani a partecipare e imparare, in un periodo di prova, l'uso di uno strumento bandistico curato dai docenti del complesso bandistico "Città di Ferentino". Oltre a questi appuntamenti domenicali mensili l'associazione ha riproposto agli amanti della musica i tradizionali concerti annuali: presso lo splendido e maestoso salone del "Martino Filetico, messo gentilmente a disposizione dalla Dirigente scolastica Prof.ssa Bianca Maria Valeri, sabato 22 Novembre la "Banda Musicale Giovanile" diretta da Luigi Bartolini, in occasione della ricorrenza di Santa Cecilia patrona della musica, mentre Sabato 29 l'"Orchestra Fiati in Concerto" direttore Alessan-

(1883-1947) (tr. Alessandro Celardi). Pagine di Guerra "Cinque Films musicali per grande orchestra": Nel Belgio: Sfilata di artiglieria pesante tedesca; In Francia: Davanti alle rovine della Cattedrale di Reims; In Russia: Carica di cavalleria cosacca; In Alsazia: Croci di legno...; Nell'Adriatico: Corazzate italiane in crociera.

In memoria delle vittime della Grande Guerra 1914 - 2014.

Il concerto si è concluso con un lavoro del 1961 "Poema Alpestre" di Franco Cesarini, omaggio a Richard Strauss, 1864 - 1949, nel 150° anniversario della nascita.

Seguirà il concerto di Natale ed il tradizionale concerto di Capodanno e quello dell'Epifania.

Interessante convegno al Martino Filetico

### Radiazioni e tumori della tiroide

*a cura del dr. Massimo Virgili e dell'Associazione Radioprotezione medica*

Radiazioni e tumori della Tiroide è stato questo il tema del convegno e giornata di studio di sabato 15 Novembre scorso, di notevole spessore scientifico svoltasi presso i locali del Palazzo "Martino Filetico".

Un incontro che ha visto al tavolo numerosi relatori e luminari del settore, sia dal punto di vista medico che scientifico e sono intervenuti su questa importante tematica.

La giornata di studio organizzata dall'Associazione Italiana Radioprotezione Medica in collaborazione con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, si è svolta in tre momenti, ognuno dei quali ha segnato diversi interventi a cominciare dal dr. Massimo Virgili, responsabile scientifico nonché coordinatore dell'evento, unico nel suo genere sul territorio cittadino il quale ha relazionato su radiazioni e tiroide, lesività e protezione.

Ed è ruotato tutto proprio attorno all'effetto delle radiazioni sia nocive che positive che interessano molte patologie.

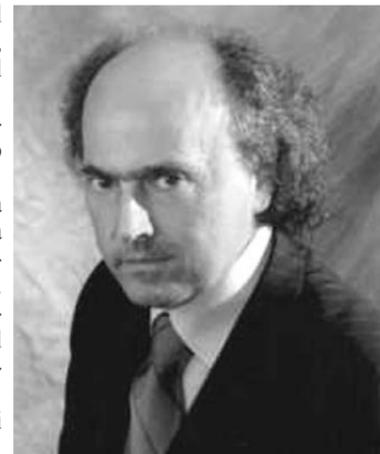
Non sono mancate statistiche su quanto e di come siano aumentate soprattutto dopo il disastro di Chernobyl e quello di Fukushima in Giappone, quando dai reattori nucleari si è sprigionata un'elevata dose di radiazioni che hanno interessato numerose zone.

Di spicco i relatori, che dopo i saluti del dr. Cristofari, del sindaco Antonio Pompeo, e l'intervento di Francesco Celani, si sono susseguiti, ed è proprio sugli effetti sanitari sulla tiroide che ha relazionato il dr. De Luca, ed a seguire è intervenuto il dr. Trenta, il dr. Fadda, il dr. Pontecorvi e il dr. Santangeli quando si è parlato dei noduli tiroidei.

Sulla biologia molecolare del carcinoma papillifero ha relazionato la dr.ssa Rossi, mentre le nuove tecniche ecografiche nella diagnosi del carcinoma sono state illustrate dal dr. Maceroni, infine l'intervento sulla citologia aspirativa del dr. Nardi.

Dopo una breve pausa sono ripresi i lavori con il dr. Revelli, che è intervenuto sul trattamento chirurgico dei tumori della tiroide, per proseguire con la terapia sostitutiva con il dr. Rota, di indicazioni e rischi della terapia radio metabolica da parte del dr. Perotti, e voce e tiroide con il dr. D'Alatri.

Insomma tutto il ghot medico scientifico è sceso in campo per dare un valido e accurato contributo sia alla ricerca scientifica che alla medicina.



# ANNUS FREDERICIANUS

## 1215-2015

### Federico II a Ferentino

1215 - 2015 a ottocento anni di distanza non si poteva che ricordare l'arrivo a Ferentino di Federico II di Svevia. La manifestazione vuole in qualche modo ricordare e commemorare la figura dell'Imperatore che da secoli affascina e conquista storici e appassionati del genere. L'anno 2015 sarà caratterizzato da una serie di eventi artistici e culturali che coinvolgeranno cittadini, scuole, associazioni di zona ecc..

Diverse sono le proposte per la buona riuscita dell'evento:

- CONCORSI FOTOGRAFICI.
- CONCORSI ARTISTICI.
- RAPPRESENTAZIONI TEATRALI.
- PROIEZIONI VIDEO.
- RICERCHE STORICHE.
- CONVEGNI.
- PASSEGGIATE TURISTICHE SUI LUOGHI DI FEDERICO II.

Ovviamente sempre inerenti al tema e sulla figura di Federico II e sul periodo storico. Possono essere coinvolti anche enti di paesi che hanno avuto collegamenti con l'Imperatore. L'evento ha anche come finalità la diffusione e la conoscenza non solo del territorio ma anche dei paesi limitrofi. Tutta la serie di eventi dedicati a Federico II saranno diffusi tramite web, social network, stampa locale e riviste di settore.

Data l'importanza e la grandezza del nome, tale progetto presenta delle sfide e un grande impegno, tutto questo sempre sperando nel supporto dell'amministrazione e nell'interessamento culturale dei vari enti che operano sul territorio.



FRANCESCO SAVELLONI  
ASS. CAFFE' ELETTRICO

## MASTER

Il giorno 29 ottobre 2014, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore in Roma, la dottoressa ELENA COPPOTELLI, già laureata in Biologia Applicata alla Ricerca Biomedica, ha conseguito il Master di secondo livello in "Sviluppo preclinico e clinico del farmaco: aspetti tecnico-scientifici, regolatori ed etici".



Grande la soddisfazione per la madre Anna, il padre Ambrogio e il fratello Marco, nostri soci, e la cognata Claudia. Anche la nostra Associazione, unitamente alla Direzione di "Frintinu mé...", si congratula con la giovane Elena e le augura di tagliare in futuro traguardi sempre più importanti per la sua carriera professionale.

ne Elena e le augura di tagliare in futuro traguardi sempre più importanti per la sua carriera professionale.

## In occasione dei quaranta anni dalla fondazione L'A.V.I.S. HA UNA NUOVA SEDE

Sabato 26 Ottobre scorso, a quarant'anni dalla sua fondazione, la sezione di Ferentino dell'Associazione Volontari Italiani Sangue, celebrando la particolarissima ricorrenza, ha inaugurato la nuova sede presso il centro residenziale "Villaggio Blu". Nel 1974 il Dottor Enzo Cociolillo, insieme a trentaquattro soci, fondò questa benemerita associazione e ne assunse la presidenza; con il passare degli anni questa volontaristica associazione ha sempre aumentato il numero di donatori del prezioso "sangue", arrivando oggi a contare circa 500 iscritti, che durante il corso dell'anno riescono a raggiungere le 700 donazioni. La sezione di Ferentino dell'AVIS è la più antica della provincia e il suo attuale presidente, Roberto Andrelli, alla presenza di tutto il direttivo dell'associazione, ha tagliato il nastro della nuova sede e del centro raccolta sangue, ribattezzato "Casa del donatore", strutturato in conformità con le nuove disposizioni regionali in materia. La sede è intitolata allo storico presidente Dottor Enzo Cociolillo, all'inaugurazione erano presenti i vertici dell'AVIS regionale, il presidente Fulvio Vicerè e alcuni membri del direttivo regionale, il responsabile provinciale Romano Reatini e i rappresentanti di tante sezioni del frusinate. Non hanno voluto mancare all'evento il Sindaco di Ferentino Antonio Pompeo, il comandante della Stazione dei Carabinieri, Maresciallo Raffaele Alborino, per l'Azienda Sanitaria di Frosinone era presente la Dottoressa Maria Gabriella Battisti e per l'associazione Pro Loco di Ferentino la Vicepresidentessa Leda Virgili. Nel discorso di ringraziamento il presidente Andrelli ha rivolto un particolare riconoscimento all'imprenditore ferentinato Antonio Ciuffarella, per la sua spontanea disponibilità nel concedere i locali per la nuova sede, dando così modo agli avisini di Ferentino di proseguire la loro opera di volontariato nel miglior modo auspicabile.



Questo di seguito il Bilancio che è stato approvato all'unanimità.

## Celebrata la "Virgo fidelis"

Domenica 22 Novembre scorso, la sezione cittadina dell'associazione nazionale carabinieri in congedo, presieduta dal cav. Idolo Datti, ha organizzato l'annuale ricorrenza della "Virgo Fidelis", patrona dell'arma dei carabinieri e nella circostanza è stato anche commemorato il 73° anniversario dell'eroica battaglia di CUALQUALBER, dove il 1° Battaglione Carabinieri il 21



Novembre del 1941 si sacrificò nella cruenta battaglia in terra d'Africa contro le truppe inglesi. Nel 1949, sua Santità Pio XII° proclamò MARIA "VIRGO FIDELIS", patrona dell'Arma dei Carabinieri, e ne fissò la ricorrenza al giorno 21 novembre. I partecipanti, radunatisi presso la sede dell'associazione, poi in corteo con in testa l'alfiere Carlo Petrivelli, si sono portati presso il parco comunale "Orto del Vesco-

vo", dove hanno depresso una corona alla lapide che riporta i nomi dei militari che furono trucidati a Nassiriya. Poi hanno raggiunto il vicino Duomo per assistere alla Santa Messa celebrata dal parroco don Luigi Di Stefano, alla cerimonia hanno partecipato, oltre agli iscritti ed iscritte all'associazione carabinieri in congedo, il sindaco di Ferentino avv. Antonio Pompeo, nonché Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone, il consigliere comunale Piergianni Fiorletta, l'assessore Franco Martini e il presidente della Pro Loco Luigi Sonni.

## BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015

Domenica 9 Novembre 2014, presso la sede sociale si è svolta l'Assemblea dei soci per l'esame del Bilancio preventivo anno 2015.

Presenti alla seduta 40 iscritti alla Pro Loco che hanno con piacere salutato la presenza del Sindaco di Ferentino, nonché Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Frosinone avv. Antonio Pompeo, che al termine della seduta ha portato il saluto ai presenti dell'amministrazione da lui presieduta.

Con le sue parole ha voluto ringraziare e sottolineare il legame che da anni la nostra associazione ha avuto ed ha con le amministrazioni che si sono avvicendate nella gestione della cosa pubblica, e per il proficuo lavoro svolto insieme per la crescita e sviluppo della nostra città.

### ENTRATE

Tesseramento sociale alla Pro Loco anno 2015	euro	9.500,00
Contributi al bimestrale "Frintinu me..."	euro	6.000,00
Contributo Comunale per Carnevale in Piazza	euro	5.000,00
Contributo Comunale per festa Patronale	euro	60.000,00
Contributo Comunale per Agosto Ferentinato	euro	25.000,00
Contributo Comunale per "Ferentino è...Settembre"	euro	70.000,00
Contributo Comunale per manifestazioni Natalizie	euro	25.000,00
Contributo Comunale per attività della Pro Loco	euro	15.000,00
Contributo per giornate solidarietà AIRC / UNICEF	euro	2.500,00

**Totale** euro 218.000,00

### USCITE

Concerto di Capodanno 1° Gennaio S. Maria Maggiore	euro	1.500,00
Serata Dialettale Ferentinata 17 Gennaio in sede		
Giornata dell'Anziano Domenica 2 Febbraio	euro	1.800,00
Carnevale in Piazza 2 e 4 Marzo Domenica e Martedì	euro	5.000,00
Festeggiamenti Patronali Sant'Ambrogio Martire	euro	60.000,00
Infiorata del Corpus Domini 2 Giugno	euro	2.800,00
Manifestazioni Agosto Ferentinata	euro	25.000,00
Palio San Pietro Celestino 21 Settembre	euro	8.000,00
Ferentino è.....Settembre	euro	70.000,00
Manifestazioni Natalizie	euro	25.000,00
Serata Dialettale Ciociara Dicembre	euro	800,00
Bimestrale "Frintinu me..."	euro	7.000,00
Apertura Monumenti	euro	4.000,00
Giornate di solidarietà AIRC / UNICEF	euro	2.500,00
Canoni: Enel, Gas, Telecom, TARSU, Postali eccetera.	euro	4.600,00

**Totale** euro 218.000,00

## Compleanno

Sabato 19 Ottobre del 1918 la "cicogna" lasciò nell'abitazione di Maliziola, una bimba a cui venne dato il nome di **AMALIA**. Anno 2014, la nostra iscritta Amalia, vedova Mancini, ha raggiunto 92 anni di vita ed è stata calorosamente festeggiata dai figli, Rita, Luigi e Teresa nostra iscritta, dai generi Franco e Giovanni, dai nipoti Ilenia, Sonia e Mauro, Lorenzo e Ludovica, Emiliana e Paul. Ad Amalia giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."



Lunedì 2 novembre del 1931 nacque a Ferentino **Angela CELARDI**, autrice



del libro "Un ricordo ancora vivo nel

corpo e nella mente", presentato il 25 maggio 2013 presso la "Casa della pace" nel Palazzo Consoli. Domenica 2 novembre 2014 Angela ha festeggiato gli 83 anni di vita, allietati dal calore dei figli Stefania, Marco e Maurizio, delle nuore Barbara e Frine e degli affezionatissimi nipoti Bernardo, Pier Giorgio e Francesco. Ad Angela, sostenitrice di questo periodico giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di Frintinu me....".

\*\*\*\*\*

Venerdì 7 novembre 2014 **Luigina CELARDI** ha festeggiato i suoi 75 anni, contornata dall'affetto dei suoi figli Maria Grazia ed Andrea, del genero Calogero, dai nipotini Federico e



Riccardo e dalla consocera Antonietta. A Luigina giungano gli auguri della Pro Loco e della redazione di "Frintinu me.."

## Nascite



Grande festa in quel di Latina per l'arrivo di **AURORA**, una graziosa bimba venuta a rallegrare i neo genitori Giorgia Di Stefano e Guido Del Grande, e nipote di Ignazio Di Stefano sostenitore di questo periodico. La Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me...." inviano vivissimi rallegramenti ai raggianti genitori e al nonno, mentre alla piccola arrivata diamo il benvenuto tra di noi.

\*\*\*\*\*

In casa di Valerio Ciuffarella e Alessandra Sordi è stata grande festa in occasione dell'arrivo del primo erede chiamato **ANDREA**. Alla raggiante felicità dei genitori si è unita quella dei nonni, i nostri soci Guerino Ciuffarella e Fulvia Catracchia, di Roberto Sordi e Caterina Piccirilli. Il lieto evento è stato accolto con gioia anche dagli zii, Edoardo Ciuffarella, Alessandra e Gianluca Sordi con il cuginetto Vittorio. A tutti vanno le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...." e danno il benvenuto tra di noi al piccolo Andrea.

## Laurea

Presso l'Università "La Sapienza" di Roma si è laureata in "Economia" **Fiorenza CARAPPELLOTTI** figlia di Nazzareno e di Rossana Lembo, che ha sostenuto la tesi in economia e gestione della Banca dal titolo: "Innovazione e Home Banking: il caso UNICREDIT", ottenendo il voto di 110 e lode. Relatore il Professore Franco Tutino.

La neo dottoressa è stata festeggiata dai genitori dalla nonna Iole Sisti Lembo, nostra iscritta e dai familiari, parenti ed amiche. Anche la nostra associazione Pro Loco si complimenta vivamente con la giovane Fiorenza.

\*\*\*\*\*

Il 28 Ottobre 2014 presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nella facoltà di Ingegneria Chimica si è laureata la giovane **Beatrice NAVARRA**, discutendo la tesi "Cattura e stoccaggio della CO2". Il Relatore è stato il Prof. Fausto Cirone. La neo dottoressa è stata calorosamente festeggiata dai genitori Enzo Navarra e Anna Pia Zera, nostra iscritta, e dai nonni Aldo Navarra e Mafalda Maddalena, da amici e parenti tutti. Anche la Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me...." inviano alla neo laureata vivissimi complimenti.



Il 19 novembre scorso presso l'Università "La Sapienza" di Roma si è laureata in Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'età Evolutiva, con voti 110 e lode, **Francesca PACE**, che ha sostenuto la tesi: "L'intervento neuropsicomotorio nella distrofia muscolare di Duchenne. Uno studio della funzione deambulatoria". Relatore il Prof. Vincenzo Leucci. La giovane è stata calorosamente festeggiata dai genitori, il papà Franco, la madre Rosella Di Torrice, dalla sorella Giorgia, e dai nonni Gina Cantagallo e Luciano Di Torrice sostenitore di questo periodico. Alla neo dottoressa Francesco giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me....".

## Nozze di smeraldo

Il nostro socio **Franco VALLE** e la consorte **Flavia CIOTOLI** hanno festeggiato le nozze di smeraldo, con infiniti auguri dai figli Mario ed Elisa, dalla nuora Flavia, dal genero Ezio, ed in particolare i caldissimi auguri dalla nipotina Vittoria. Ai coniugi Franco e Flavia giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me....".



## Anniversario di matrimonio

Sabato 29 Ottobre 1949 in Sant'Antonio Abate il parroco don Nicola Colafranceschi unì in matrimonio **Pietro DELLE CHIAIE** e **Amalia PRO**, in occasione del loro 65° anniversario di matrimonio lo hanno voluto festeggiare con le figlie Assunta e Marisa, con i generi Luigi ed Enzo, con quattro nipoti e ben cinque pronipoti, che hanno fatto da degna cornice ai festeggiati insieme a parenti ed amici. L'associazione Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me...." inviano al socio Pietro e alla consorte Amalia infinite felicitazioni.



## Nozze d'oro

Mercoledì 28 Ottobre del 1964, presso la chiesa di Sant'Agata, l'allora parroco don Luigi Romanò unì in matrimonio **Giuseppe LIBERATI** e **Franca NAVARRA**, testimoni delle nozze furono Alessandro Di Torrice e Fausto Caliciotti.

Anno 2014, in occasione del loro 50° anniversario di matrimonio, hanno festeggiato nella chiesa parrocchiale della Madonna degli Angeli, dove il Parroco don Francesco Paglia ha celebrato la Santa Messa, e dove i coniugi, attorniti dall'affetto dei figli Piera e Angelo, dai nipoti, dai parenti e dagli amici, hanno riconfermato il loro "SI". Al nostro socio Giuseppe e alla consorte Franca giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*



Giovedì 22 Ottobre del 1964, presso la chiesa di Santa Maria Gaudenti, vennero uniti nel sacro vincolo del matrimonio **Mario PACIOTTA** e **Vittoria BONDATTI**.

Giovedì 22 Ottobre 2014, in occasione del 50° anniversario della loro felice unione, presso la chiesa di Sant'Antonio Abate in Ferentino, che fu il primo sepolcro di Papa Celestino V, don Angelo Conti ha celebrato la Santa Messa e benedetto le fedeli dei rinnovati sposi, alla presenza dei figli Rina e Piero, del genero Vittorio, della nuora Pina, dei nipoti Marco, Michela, Filippo e Francesca, di parenti ed amici. Al nostro iscritto Mario e alla consorte Vittoria giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."



\*\*\*\*\*



Domenica 19 Ottobre 2014, presso la chiesa di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti, il parroco don Enzo Quattrococchi ha celebrato la Santa Messa in occasione del 50° anniversario di nozze di **Mario CELANI** e **Maria VILLANI**. Alla cerimonia hanno fatto da calorosa cornice il figlio Pietro, Vincenzo, Marco e Alberto, le nuore Liliana, Anna Rita, Jessica e Amalia, i sette nipoti, gli amici e parenti tutti.

Lunedì 19 Ottobre del lontano 1964, i fidanzati diedero addio al celibato nella medesima chiesa, le nozze furono benedette dall'allora parroco don Giuseppe Dennetta, alla presenza dei testimoni Dante Di Torrice ed Enrico Bruscoli. Al nostro socio Mario e alla consorte Maria giungano le felicitazioni della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

## Defunti

Giovedì 30 Ottobre 2014, nella propria abitazione all'età di 82 anni è deceduta **Paolina DATTI** in Marra. Al marito

Lorenzo, ai figli Tiziana e Igino, ai fratelli Francesco nostro iscritto e Pietro, ai nipoti e parenti tutti giungano le sentite condoglianze dell'Associazione Pro Loco.



\*\*\*\*\*

Sabato 8 Novembre 2014, nella propria abitazione è deceduta all'età di 88 anni l'insegnante **Lidia MOSCA** vedova



Colussi, iscritta alla nostra associazione dal 1972, giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*



Domenica 9 Novembre 2014, presso l'Ospedale "F. Spaziani" di Frosinone è deceduta all'età di 82 anni **Maria MARIANI** vedova Marrocco. Ai figli Sergio nostro

iscritto, alle figlie Franca e Anna, al genero, alla nuora ai nipoti e parenti tutti giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco.

\*\*\*\*\*



Lunedì 10 Novembre 2014, nella propria abitazione è deceduto il nostro iscritto **Mariano INCELLI** di 80 anni.

Alla moglie Marisa, al figlio Paolo, alla sorella Savina, al fratello Angelo, ai nipoti e parenti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Mercoledì 19 Novembre 2014, è venuta a mancare all'età di 75 anni **Adele POTENZIANI**, vedova di Angelo Picchi, residenti a Neuchatel (Svizzera). Alle figlie Stefania e Lorena, ai generi, ai nipoti e parenti tutti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*



Lunedì 24 Novembre 2014 è deceduto all'età di 79 anni **Franco CATALDI**, che nel marzo del 1972 sottoscrisse, insieme ad altri dodici cittadini, l'atto notarile di costituzione

della Pro Loco. Alla moglie Bianca Patrizi, ai figli Raffaele, Fabrizio, Luigi e Francesca, ai fratelli Giovanni e Igina, alle nuore, al genero, ai nipoti e ai parenti tutti giungano le condoglianze dell'Associazione Pro Loco e della Direzione di "Frintinu me...."

\*\*\*\*\*

Lunedì 1° dicembre 2014 a Montreal in Canada, dove risiedeva è deceduta all'età di 88 anni **Rina SEGNERI**, sostenitrice di questo periodico. Alla figlia Patrizia, al genero, ai nipoti e alla sorella Franca giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della direzione di "Frintinu me...."

## Anniversario



In occasione del 50° anniversario della scomparsa di **Alfredo FREZZA**, avvenuta il 19 Dicembre del 1964, la famiglia lo ha voluto ricordare a

quanti lo conobbero, con una Santa Messa in suo suffragio celebrata dal parroco don Angelo Conti presso la chiesa di Sant'Antonio Abate. Questo il ricordo della figlia Maria: *Caro papà, sembra ieri ma sono trascorsi 50 anni dalla tua scomparsa, però sei sempre vivo nei nostri pensieri e nei nostri cuori.*

## La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

Addesse Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Affinati Loredana	- Ferentino	€ 10,00
Agenzia funebre di Adamo Ivan	- Ferentino	€ 20,00
Amadio Vittorio e Pantalei Anna	- Roma	€ 20,00
Ancinelli Faustina	- Livorno	€ 20,00
Angelisanti Luigino e Roberto	- Ferentino	€ 10,00
Arduini Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Bianchi Giovanni	- Ferentino	€ 10,00
Bianchi Maria Rita	- Ferentino	€ 5,00
Bianchi Vittorio	- Badia Polesine	€ 10,00
Cataldi Giovanni "Nino"	- Ferentino	€ 40,00
Celani Angela	- Ferentino	€ 20,00
Ciuffarella Guerino	- Ferentino	€ 10,00
Collalti Maria Liberati	- Ferentino	€ 10,00
Collalti Silvia	- Milano	€ 20,00
Crescenzi Nello	- Ferentino	€ 5,00
Damiani Franco	- Ferentino	€ 10,00
Delle Chiaie Pietro	- Ferentino	€ 10,00
Di Grazia Giovanni	- Roma	€ 20,00
Dionisi Caterina	- Ferentino	€ 50,00
Dom Beta Paluzzi	- San Martino delle Scale	€ 10,00
Donfrancesco Marcello	- Ferentino	€ 10,00
Famiglia Vellucci Mattia	- Ferentino	€ 10,00
Fogli Ennio e Paris Rita	- Ferentino	€ 10,00
Frezza Maria	- Ferentino	€ 5,00
Gabrielli Luisa	- Frosinone	€ 15,00
Grande Antonella	- Genova	€ 10,00
Guerriera Ciochetti Mari	- Messina	€ 10,00
Liberati Giuseppina	- Ferentino	€ 10,00
Liberati Maurizio	- Ferentino	€ 10,00
Lucia Umberto e Alvisa	- Mahopac, NY, USA	\$ 40,00
Magliocchetti Salvatore	- Ferentino	€ 15,00
Mancini Mario	- Ferentino	€ 10,00
Martini Basilio	- Ferentino	€ 5,00
Mastrangeli Ginesia	- Ferentino	€ 10,00
Mastrosanti Alberto	- Ferentino	€ 10,00
Matteucci Lucia ved. Chiappini	- Roma	€ 20,00
Nimali Fontecchia Franca	- Ferentino	€ 10,00
Paciotta Ignazio	- Ferentino	€ 10,00
Palombo Franco	- Ferentino	€ 10,00
Paluzzi Vittoria	- Ferentino	€ 50,00
Paris Giancarlo	- Roma	€ 15,00
Patrizi Franco	- Ferentino	€ 10,00
Picchi Lorenzo	- Ferentino	€ 10,00
Piccirilli Francesco	- Ferentino	€ 20,00
Piccirilli Luigi	- Ferentino	€ 10,00
Polletta Francesco	- Roma	€ 20,00
Polletta Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Pro Anna	- Ferentino	€ 10,00
Reali Gina Wynn	- Isteast Dundee, Ill. USA	€ 30,00
Reali Gino	- Rockford, Ill. USA	€ 50,00
Reali Mario	- Rockford, Ill. USA	€ 30,00
Segneri Rina e Franca	- Montreal Canada	\$ 100,00
Sorteni Giulio	- Cartiera	€ 20,00
Tiribocchi Aurelio	- Roma	€ 20,00

## Come eravamo. . .



Anno 1948. Via Aia San Francesco  
da sinistra a destra: Adriano Gargani, il figlio Mario, la moglie Maria Bianchini, e l'altro figlio Francesco.

### GLI CÒRE 'N TÈ FRUNTIERE

Èmmu a Natale del 43: tempi du guèra,  
du bbòmmu, coprifòcu, carastia  
c 'appena su putèva sdiggiunà.  
Stèmmu 'n famiglia, a cèna,  
quandu suntèmmu da bussà alla pòrta;  
jè, gli più gròssu, strapputi: chi è?  
- ammico, ammico, ammico!  
Era nu suldatònu austrèsu  
i fèci cènnu ca vulèva 'ntrà.  
Ci fèci rustunènzì, ma chigli garbàtu  
scanzènnumu 'ntrà.  
A càsuma gli uttri s'annercàrmu  
ma chigli, a cènni, mu fèci capi  
ca 'nn'èra né 'mbriàcu né cattivu.  
Appuggià la pistòla a nu bancòzzu  
i disse: "bòna sera a la familia";  
pusà agli tavulinu 'na "forma" du panu  
scuru, niru, cu criànza su tozzu  
'na luscùccia dullu nòstru,  
su l'azzuppà a ddù dèta du vinu,  
i stènnusu appartatu, bònu, assisu,  
ci fèci cènnu a siguità la cèna.  
Zittu fissà Maria, sòruma zèca,  
cu nu surisu semplici, bonàcci;  
piànù ci s'accustà, i delicàtu  
ci accarezzàva, lèntu, gli capigli  
i ci parlava austrèsu commu parlassu  
a checutùna 'ucinu cu gli capissu  
A stèntu doppu dissu:  
"- familia mia uquàle, co pampina"  
Acchiappà du Maria 'na manicciòla  
i pianu ci facèa cara, caruccia;  
doppu du scattu su la mèssu 'mbracci,  
su la strigni agli pèttu, su l'accustà agli mussu  
i, delicàtu 'nfrontu 3-4 vòtu la bacià.  
Ddù ddu-tre cralmuni ci scappàrmu agli occhi,  
la strappusà i sulluzzènnu sci:  
Nun gni luntànu, assisu agli scalinu  
strignènnusu la ciocca tra lu mani  
piagneva schittu!!

### IL CUORE NON HA FRONTIERE

Eravamo al Natale del 43: tempi di guerra,  
di bombe, coprifuoco e carestia  
che appena si poteva digiunare.  
Stavamo in famiglia, a cèna  
quando sentimmo bussare alla porta  
Io, il più grosso domandai: chi è?  
- Amico, amico, amico!  
Era un soldato austriaco  
e fece cenno di voler entrare.  
Ci feci resistenza, ma lui garbato  
scansandomi entrò.  
A casa i miei fratelli si allarmarono  
ma lui, con dei cenni, mi fece capire  
che non era ne ubriaco né cattivo.  
Appoggiò la pistola sopra un banco  
e disse: "Buonasera alla famiglia";  
posò sul tavolo una forma di pane  
scuro, nero, con educazione si prese  
una piccola fetta di pane del nostro,  
se l'intrise a due dita di vino,  
e si mise appartato, buono, seduto,  
ci fece cenno di seguire la cèna.  
In silenzio fissò Maria, mia sorella piccola  
con un sorriso semplice, buono:  
piano ci si avvicinò, e delicato  
le accarezzava, lento, i capelli,  
e ci parlava austriaco come se parlasse  
a qualcuna vicino che lo capisse.  
A stento dopo disse:  
"- famiglia mia uguale, con bambina"  
Prese a Maria la manina  
e piano ci fece cara, caruccia,  
dopo di scatto se la prese in braccio,  
se la strinse al petto, se l'avvicinò al viso  
e, delicato in fronte 3-4 volte la baciò.  
Due due-tre lacrime gli scesero dagli occhi,  
la poggiò per terra e singhiozzando uscì.  
Non andò lontano, seduto al gradino  
stringendosi la testa tra le mani  
piangeva solo!!

Racconto di guerra di Fernando Bianchi

## PREMIAZIONE



Il 18 Ottobre scorso si è svolto nella sala degli Affreschi del Palazzo Orsini a Bomarzo, la settima edizione internazionale di poesia dal titolo "Poeta anch'io" riservato alle scuole. La giovanissima studentessa, nostra concittadina **Giorgia ANGELISANTI**, figlia del sostenitore di questo periodico Luigino e di Anna Bracaglia, si è classificata al primo posto nella categoria delle Scuole Medie Nazionali. La giuria gli ha consegnato un attestato ed una targa ricordo. L'associazione Pro Loco e la Direzione di "Frintinu me..." si complimentano vivamente con Giorgia augurandogli altre significative attestazioni di merito.

## RACCOLTA FONDI PER IL RESTAURO DELL'EDICOLA DI SANT'AMBROGIO



Bellizia Francesco, Latina - Di Meo Danilo, Aprilia - Di Stefano Iginò, Latina - Paladini Franco - Pantano Maria Grazia.